



## *Al Ministro dello Sviluppo Economico*

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’art. 7, comma 6 e seguenti sul conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

**VISTA** la legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione in legge con modificazioni del decreto legge 18 maggio 2006 n. 181, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri*”, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” e, in particolare, l’art. 1, comma 852 che ha previsto l’istituzione di una struttura per le crisi d’impresa presso il Ministero dello sviluppo economico, in forma di cooperazione interorganica con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;



**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 9 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 aprile 2021 al n. 182, che disciplina il funzionamento e le attività della Struttura per le crisi d'impresa;

**VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'art. 39, comma 4, al fine di potenziare le attività di prevenzione e soluzione delle crisi aziendali, prevede che il Ministro dello sviluppo economico può avvalersi, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e nel limite di spesa di euro 500.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, di consulenti ed esperti, individuati all'esito di una selezione comparativa mediante avviso pubblico, specializzati in materia di politica industriale e crisi di imprese, nel numero massimo di dieci unità per ciascun anno del periodo considerato da destinare a supporto della struttura di cui all'articolo 1, comma 852, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**VISTO** l'avviso di selezione comparativa finalizzata all'acquisizione di manifestazione di interesse per l'incarico di esperti da destinare a supporto della Struttura per la crisi di impresa adottato in data 23 luglio 2021 dal Direttore generale per la politica industriale, l'innovazione e le PMI e pubblicato sul sito web del Ministero;

**PRESO ATTO** che, entro il termine ivi fissato del 5 agosto 2021, sono pervenute n. 190 domande di ammissione alla anzidetta procedura;

**VISTI** gli esiti e le valutazioni operate dalla Commissione selezionatrice nominata con decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 6 agosto 2021 sulla base dei *curricula* pervenuti ed avuto riguardo ai criteri fissati con il medesimo decreto di nomina;

**ESAMINATI** i *curricula* dei candidati ritenuti idonei dalla Commissione selezionatrice allo svolgimento dell'incarico ed avuto, in particolare, riguardo alle specifiche competenze che si rendono necessarie in relazione all'attività di supporto alla Struttura per la crisi di impresa oggetto dell'incarico;

**RITENUTO** di procedere all'individuazione dei professionisti ai quali, alla luce dei criteri sopra indicati, conferire l'incarico;

## **DECRETA**

### Art. 1

#### *Conferimento e durata dell'incarico*

1. È conferito ai sensi dell'art. 7, co. 6, del decreto-legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di esperto da destinare a supporto della Struttura per la crisi di impresa di cui all'art. 1, co. 852, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai professionisti come di seguito indicati:

- dott. Cannizzaro Fabrizio;
- avv. Covino Gabriella;



- avv. Della Cortiglia Maria Teresa;
- avv. Fratini Riccardo;
- avv. Gallo Francesco;
- avv. Moriconi Alessandro;
- avv. Parisi Antonella;
- dott. Ranalli Riccardo;
- dott. Rossetti Gianpaolo Davide;
- dott.ssa Vallone Tiziana.

2. L'incarico avrà durata sino al 30 novembre 2022 a decorrere dalla data di conferimento.

#### Art. 2

##### *Compenso*

1. Il compenso per l'espletamento dell'incarico è pari ad un corrispettivo lordo onnicomprensivo di euro 85.000,00, a valere sul capitolo 2246 ("Spese relative alla struttura di cooperazione interorganica con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale").

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico.

Roma,

IL MINISTRO